

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Riconoscenti per la Parola che abbiamo ascoltato, affinché il Signore ci renda capaci di scoprire i doni ricevuti e di farli fruttificare ogni giorno, preghiamo.

R. **Ascoltaci, o Signore**

1. Il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti e i Laici formano come una catena, di verità e d'amore. Perché diventi più salda e splendente. Preghiamo.

2. Preghiamo il Signore, affinché i giovani possano trovare la loro giusta vocazione, per la realizzazione della loro vita e anche per il nostro bene. Preghiamo.

3. Per chi soffre e per chi sta affrontando un cammino difficile: il Signore gli resti accanto, affinché si senta sempre accompagnato e consolato. Preghiamo.

4. Affinché le anime sante del Purgatorio, specialmente quelle dei nostri familiari, grazie alle nostre preghiere e ai nostri fioretti giungano presto in Paradiso. Preghiamo.

5. Per il popolo degli Stati Uniti d'America e per tutte le nazioni della terra: il Signore li guidi nella ricerca costante del bene comune e della pace tra i popoli. Preghiamo.

C - Ascolta, o Padre, le nostre preghiere e vieni incontro alle nostre necessità, secondo la tua amorevole sapienza, con i doni del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

A. **Amen.**



Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. In questa rubrica vengono riportate alcune meditazioni ed esperienze spirituali: il tutto per aiutare a riconoscere la realtà e a rapportarsi ad essa in modo fecondo, per vivere nella felicità che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Pietro, immaginandone i pensieri e le emozioni nel tempo che ha preceduto il suo martirio.

MEDITAZIONI ED ESPERIENZE SPIRITUALI

05. PIETRO DIALOGA CON IL COMPAGNO DI PRIGIONIA

"Maledetti!" si lasciò sfuggire Pietro. "No! Non maledire. Perdona sempre, e se puoi, benedici, tutti. I peccatori portano il fardello più grave." – "Sì, pagheranno, alla fine, ma quaggiù…" -

"Pagano già, fin da subito, il male che fanno. Poiché è necessario che il male avvenga, ma quelli che lavorano nella vigna del nemico, hanno il giogo più pesante."

Pietro era meravigliato: quell'uomo, sembrava così pieno di sapienza. Dove aveva appreso quelle cose? Come mai non l'aveva conosciuto prima di quella notte oscura?

"Chi ti ha insegnato tutto ciò? Sei giovane, mi pare." – "È vero, sono giovane. Tu invecchi, e vai sempre più piano, ma adesso conta poco."

Pasquale Pelaggi - *L'ultima notte di Pietro*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 53/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno A ♦ 15 Novembre 2026

Il Messaggio del Vangelo





MARIA SS. ANNUNZIATA
CHIESA OMONIMA
NOCEFRA TERINESE (ITALIA)
ARCHIVIO VERSACI

LA VITA È IN GESÙ E CON GESÙ, SAPIENZA DI DIO

Nell'Antico Testamento la donna sapiente è immagine del vero credente, mentre la donna adultera rappresenta il credente traviato, che diventa schiavo del peccato. Il vero credente è colui che teme Dio e non per paura, ma per il riconoscimento del Suo amore e dei benefici che riceve.

Siamo così chiamati a compiere il bene per il nostro stesso bene, ricordando che non siamo "bravi" perché facciamo molte cose o cose difficili, ma se compiamo tutto e soltanto quel bene che Dio ci chiede. A questo riguardo, occorre tenere presente che non possiamo fare nulla senza la luce e la forza di Gesù (cfr. Giovanni 15,1-6).

È necessario dunque temere il Signore, essergli fedeli ed essere sapienti: in questo modo portiamo frutto per noi e per gli altri, ricordando che il frutto più grande non è necessariamente ciò che consegue all'azione, ma l'azione stessa compiuta secondo la retta ragione.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, mi chiedi di essere fedele nel poco per partecipare alla gioia del Tuo Regno: fa' che non nasconda per pigrizia i talenti di cui hai dotato la mia vita.

RITI DI INTRODUZIONE

♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**

♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA — Pr 31,10-13.19-20.30-31

Dal libro dei Proverbi



Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.

In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.

Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.

Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.

Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE — Dal Salmo 127 (128)

R. Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. **R.**



La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! **R.**

SECONDA LETTURA — 1Ts 5,1-6

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi



Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO — Giovanni 15,4a.5b

Alleluia, alleluia.
Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.
Alleluia

VANGELO — Mt 25,14-15.19-21

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ACCLAMAZIONE

Santo, Santo, Santo il Signore, Dio dell'universo, i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**